

Πάτερ ἡμῶν ὁ ἐν τοῖς οὐρανοῖς·
ἁγιασθήτω τὸ ὄνομά σου·
ἐλθέτω ἡ βασιλεία σου·
γενηθήτω τὸ θέλημά σου,
ὡς ἐν οὐρανῷ καὶ ἐπὶ γῆς·

τὸν ἄρτον ἡμῶν τὸν ἐπιούσιον δὸς ἡμῖν σήμερον·
καὶ ἄφες ἡμῖν τὰ ὀφειλήματα ἡμῶν,
ὡς καὶ ἡμεῖς ἀφήκαμεν τοῖς ὀφειλέταις ἡμῶν·
καὶ μὴ εἰσενέγκῃς ἡμᾶς εἰς πειρασμόν,
ἀλλὰ ῥῦσαι ἡμᾶς ἀπὸ τοῦ πονηροῦ.

GRECO BIBLICO
LEZIONE 18

AORISTO PASSIVO
FUTURO PASSIVO

AORISTO PASSIVO

Caratteri generali

L'oristo è, con il futuro, l'unico tempo ad avere una forma distinta di diatesi passiva.

L'oristo passivo, a seconda dei modi di formazione, si suddivide in:

- **oristo passivo primo o debole**, caratterizzato dall'aggiunta del suffisso $-\theta\eta-$ al tema verbale;
- **oristo passivo secondo o forte**, caratterizzato dall'aggiunta del suffisso $-\eta-$ al tema verbale

AORISTO PASSIVO DEBOLE

L'aoristo passivo primo o debole

Proprio della maggior parte dei verbi, sia in -ω che in -μι, l'aoristo passivo primo è caratterizzato dalla presenza del suffisso -θη-.

1. La formazione

All'indicativo si forma premettendo al tema verbale l'aumento e aggiungendovi il suffisso -θη- seguito dalle desinenze attive storiche. L'impiego delle desinenze attive pare dovuto al fatto che originariamente questo fosse un tempo attivo intransitivo.

<i>aumento</i>	+	<i>TV</i>	+	<i>suffisso</i>	+	<i>desinenza</i>	
ἐ	+	λυ	+	θη	+	ν	> ἐλύθην

Negli altri modi si forma aggiungendo al tema verbale il suffisso -θη- seguito dalle terminazioni solite.

AORISTO PASSIVO DEBOLE

2. Fenomeni fonetici

In relazione ai diversi esiti prodotti dall'incontro fra i vari temi verbali e il θ del suffisso $-\theta\eta-$, i verbi che hanno l'aoristo primo sigmatico possono essere suddivisi nei seguenti gruppi.

A. Primo gruppo; i verbi il cui tema verbale esce in **vocale breve** tendono ad allungare la vocale finale del tema secondo lo schema già visto per l'aoristo attivo.

Es.

		<i>tema verbale</i>	<i>aoristo passivo</i>
$\check{\alpha}$ puro > $\bar{\alpha}$	ἐάω (lasciare)	ἐᾶ-	εἰᾶθην
$\check{\alpha}$ impuro > η	τιμάω (onorare)	τιμᾶ-	ἐτιμήθην
ϵ > η	ποιέω (compiere)	ποιε-	ἐποιήθην
\omicron > ω	δουλόω (assoggettare)	δουλο-	ἐδουλώθην

AORISTO PASSIVO DEBOLE

B. Secondo gruppo; i verbi il cui tema verbale esce in **dittongo** mantengono inalterato il dittongo del tema:

Es. δουλεύω (essere schiavo) TV δουλευ- aor. pass. ἐδουλεύθην
καίω (bruciare) καυ- ἐκαύθην

■ Anche alcuni verbi col tema uscente in dittongo inseriscono un -σ- prima del suffisso -θη-.

Es. κλαίω (piangere) TV κλαυ- aor. pass. ἐκλαύσθην
κλείω (chiudere) κλει- ἐκλείσθην
κελεύω (comandare) κελευ- ἐκελεύσθην
ἀκούω (ascoltare) ἀκου- ἤκούσθην
πλέω (navigare) πλεϛ-/πλευ- ἐπλεύσθην
πνέω (spirare) πνεϛ-/πνευ- ἐπνεύσθην

AORISTO PASSIVO DEBOLE

C. Terzo gruppo; nei verbi il cui tema verbale esce in **consonante muta**, l'incontro fra la muta del tema e la θ del suffisso determina i seguenti esiti:

1. Temi in gutturale: le gutturali κ, γ, χ si mutano nell'aspirata -χ-.

Es.

κ, γ, χ + θ > χθ	φυλάσσω (custodire)	TV φυλακ-	aor. pass. ἐφυλάχθην
	πράσσω (fare)	πραγ-	ἐπράχθην
	ταράσσω (sconvolgere)	ταραχ-	ἐταράχθην

AORISTO PASSIVO DEBOLE

2. *Temi in labiale*: le labiali π, β, φ si mutano nell'aspirata -φ-.

Es.

π, β, φ + θ > φθ

λείπω (lasciare)

TV λειπ-

aor. pass. ἐλείφθην

βλάπτω (danneggiare)

βλαβ-

ἐβλάφθην

γράφω (scrivere)

γραφ-

ἐγράφθην

3. *Temi in dentale*: le dentali τ, δ, θ si mutano in -σ-.

Es.

τ, δ, θ + σ > σθ

ἀνύτω (compiere)

TV ἀνυτ-

aor. pass. ἠνύσθην

κομίζω (portare)

κομιδ-

ἐκομίσθην

πλάσσω (plasmare)

πλαθ-

ἐπλάσθην

OSSERVAZIONI

- Fa eccezione il verbo σώζω (salvare), il cui aoristo passivo è ἐσώθην.

AORISTO PASSIVO DEBOLE

4. *Temi in liquida e nasale*: le liquide λ, ρ e la nasale ν restano immutate.

Es.

λ, ρ + θ > λθ, ρθ

ἀγγέλλω (annunciare)	TV ἀγγελ-	aor. pass. ἤγγέλθην
αἶρω (sollevare)	ἄρ-	ἤρθην
φαίνω (mostrare)	φαν-	ἐφάνθην

ν + θ > νθ

■ Perdono la nasale davanti al suffisso -θη- i seguenti verbi:

κλίνω (piegare)	TV κλιν-	aor. pass. ἐκλίθην
κρίνω (giudicare)	κριν-	ἐκρίθην
πλύνω (lavare)	πλυν-	ἐπλύθην
τείνω (tendere)	ταν-/τεν-	ἐτάθην

AORISTO PASSIVO DEBOLE

4. La flessione

Es. λύω (sciolgo)

tema verbale λύ-

		indicativo	congiuntivo	ottativo	imperativo
Sing. →	1^a →	ἔ-λύ-θη-ν	λυ-θῶ	λυ-θε-ίη-ν	
	2^a →	ἔ-λύ-θη-ς	λυ-θῆ-ς	λυ-θε-ίη-ς	λύ-θη-τι
	3^a →	ἔ-λύ-θη	λυ-θῆ	λυ-θε-ίη	λυ-θή-τω
Duale →	2^a →	ἔ-λύ-θη-τον	λυ-θῆ-τον	λυ-θε-ῖ-τον	λύ-θη-τον
	3^a →	ἔ-λυ-θή-την	λυ-θῆ-τον	λυ-θε-ί-την	λυ-θή-των
Plur. →	1^a →	ἔ-λύ-θη-μεν	λυ-θῶ-μεν	λυ-θε-ῖ-μεν	
	2^a →	ἔ-λύ-θη-τε	λυ-θῆ-τε	λυ-θε-ῖ-τε	λύ-θη-τε
	3^a →	ἔ-λύ-θη-σαν	λυ-θῶ-σι(ν)	λυ-θε-ῖ-εν	λυ-θέ-ντων (λυ-θή-τωσαν)

infinito

λυ-θῆ-ναι

participio

λυ-θείς, λυ-θειῖσα, λυ-θέν
(λυθέντος, λυθείσης, λυθέντος)

AORISTO PASSIVO FORTE

L'aoristo passivo secondo o forte

Nell'aoristo passivo forte si registra la presenza di una semplice -η- in luogo del suffisso -θη- proprio dell'aoristo passivo debole: questa è l'unica differenza fra le due forme di aoristo passivo, che per il resto si flettono nello stesso modo.

L'aoristo passivo forte è proprio di un limitato numero di verbi (cfr. elenco a pagina 235) aventi tema per lo più monosillabico, uscente in consonante muta (gutturale, labiale, dentale), in liquida o in nasale.

1. La formazione

L'aoristo passivo forte si forma, al modo indicativo, come segue:

<i>aumento</i>	+	<i>TV</i>	+	η	+	<i>desinenze secondarie attive</i>	
ἐ	+	φαν	+	η	+	ν	> ἐφάνην (φαίνω)

AORISTO PASSIVO FORTE

2. Fenomeni fonetici

L'assenza del θ , proprio del suffisso $-\theta\eta-$ dell'aoristo passivo debole, fa sì che non si registrino, nella formazione dell'aoristo passivo forte, fenomeni particolari.

AORISTO PASSIVO FORTE

3. La flessione

Es. φαίνω (mostrare) *tema verbale* φαν-

			indicativo	congiuntivo	ottativo	imperativo
Sing. →	1^α →	ἔ-φάν-η-ν	φαν-ῶ	φαν-ε-ίη-ν		
	2^α →	ἔ-φάν-η-ς	φαν-ῆ-ς	φαν-ε-ίη-ς	φάν-η-θι	
	3^α →	ἔ-φάν-η	φαν-ῆ	φαν-ε-ίη	φαν-ή-τω	
Duale →	2^α →	ἔ-φάν-η-τον	φαν-ῆ-τον	φαν-εῖ-τον	φάν-η-τον	
	3^α →	ἔ-φαν-ή-τη-ν	φαν-ῆ-τον	φαν-εῖ-την	φαν-ή-των	
Plur. →	1^α →	ἔ-φάν-η-μεν	φαν-ῶ-μεν	φαν-εῖ-μεν		
	2^α →	ἔ-φάν-η-τε	φαν-ῆ-τε	φαν-εῖ-τε	φάν-η-τε	
	3^α →	ἔ-φάν-η-σαν	φαν-ῶ-σι	φαν-εῖ-εν	φαν-έ-ντων (φαν-ή-τωσαν)	
			infinito	participio		
			φαν-ῆ-ναι	φαν-εῖς, φαν-εῖσα, φαν-έν (φανέντος, φανείσης, φανέντος)		

Esercizi sull'aoristo passivo debole e forte

Mc 7:35 καὶ ἐλύθη ὁ δεσμὸς τῆς γλώσσης αὐτοῦ καὶ ἐλάλει ὀρθῶς.

E fu sciolto il nodo della sua lingua e parlava correttamente

Mc 1:41-42 καὶ σπλαγχνισθεὶς ἐκτείνας τὴν χεῖρα αὐτοῦ ἤψατο καὶ λέγει αὐτῷ· θέλω, καθαρίσθητι· καὶ εὐθὺς ἀπῆλθεν ἀπ' αὐτοῦ ἡ λέπρα, καὶ ἐκαθαρίσθη.

E preso da compassione, stesa la mano, lo toccò e gli dice: “Io voglio, vieni purificato”; e subito la lebbra se ne andò da lui e fu purificato.

Gen 18:18 ἂν δὲ ἐλαττονωθῶσιν οἱ πενήκοντα δίκαιοι πέντε ἀπολείς ἕνεκεν τῶν πέντε πᾶσαν τὴν πόλιν;

Ma se i cinquanta giusti venissero diminuiti di cinque distruggerai a causa di quei cinque tutta la città?

Gdc 5,14 εὐλογηθεῖη ἐν γυναιξίν Ιαηλ γυνὴ Χαβερ τοῦ Κιναίου ἀπὸ γυναικῶν ἐν σκηναῖς εὐλογηθεῖη

Sia benedetta tra le donne Giaele, moglie di Eber il Kenita, tra le donne nelle tende sia benedetta

Gen 8:7 καὶ ἀπέστειλεν τὸν κόρακα τοῦ ἰδεῖν εἰ κεκόπακεν τὸ ὕδωρ καὶ ἐξελθὼν οὐχ ὑπέστρεψε ἕως τοῦ **ξηρανθῆναι** τὸ ὕδωρ ἀπὸ τῆς γῆς

E mandò il corvo a vedere se l'acqua era cessata e uscito non tornò indietro finché l'acqua non fosse stata asciugata via dalla terra.

Mc 1:27 καὶ **ἐθαμβήθησαν** ἅπαντες

E tutti furono presi da timore

Mc 5:18 παρεκάλει αὐτὸν ὁ **δαίμονισθεὶς**

E colui che era stato preda del demonio lo pregava

Gv 8:9 οἱ δὲ ἀκούσαντες ἐξήρχοντο εἰς καθ' εἰς ἀρξάμενοι ἀπὸ τῶν πρεσβυτέρων καὶ κατελείφθη μόνος καὶ ἡ γυνὴ ἐν μέσῳ οὔσα.

E quelli dopo aver sentito, se ne andavano uno ad uno cominciando dai più vecchi e fu lasciato solo e la donna era nel mezzo

Gen 21:11 σκληρὸν δὲ ἐφάνη τὸ ῥῆμα σφόδρα ἐναντίον Αβρααμ
περὶ τοῦ υἱοῦ αὐτοῦ

E dura molto apparve la parola davanti ad Abramo riguardo a
suo figlio

Mt 15:24 ὁ δὲ ἀποκριθεὶς εἶπεν· οὐκ ἀπεστάλην εἰ μὴ εἰς τὰ
πρόβατα τὰ ἀπολωλότα οἴκου Ἰσραήλ.

Ma egli rispondendo disse: “Non fui inviato se non alle pecore,
quelle perdute, della casa di Israele”.

Rm 4:23 Οὐκ ἐγράφη δὲ δι’ αὐτὸν μόνον ὅτι ἐλογίσθη αὐτῷ

Non fu scritto soltanto per lui che gli fu accreditato (come
giustizia)

FUTURO PASSIVO PRIMO O DEBOLE

Il futuro passivo primo o debole

1. La formazione

Il futuro passivo primo o debole è proprio dei verbi che hanno anche l'aoristo passivo primo e si forma aggiungendo al tema verbale il suffisso passivante *-θη-* seguito dal *-σ-* caratteristico del futuro, dalla vocale tematica (*ε/ο*) e dalle desinenze principali medie:

Es. λύω (sciogliere) TV λυ- fut. pass. λυθήσομαι

La formazione del futuro passivo primo, dunque, può essere così schematizzata:

TV + *suffisso e vocale tematica* + *desinenza*

λυ + θησο + μαι > λυθήσομαι

FUTURO PASSIVO PRIMO O DEBOLE

2. Fenomeni fonetici

Le modificazioni fonetiche e le particolarità relative alla formazione del futuro passivo primo sono uguali a quelle già segnalate a proposito dell'aoristo passivo primo, cui rimandiamo per una trattazione più organica (vd. par. 17.2). Ti diamo qui di seguito qualche esempio riassuntivo.

tema verbale

futuro passivo

allungamento della vocale

τιμάω (onorare)

τιμα-

τιμηθήσομαι

ποιέω (compiere)

ποιε-

ποιηθήσομαι

mancato allungamento della vocale

αίρέω (prendere)

αίρε-

αίρεθήσομαι

δίδωμι (dare)

δο-

δοθήσομαι

τίθημι (porre)

θε-

τεθήσομαι

ἵημι (inviare)

ἔ-

ἔθήσομαι

ἵστημι (collocare)

στα-

σταθήσομαι

inserimento di -σ- tra tema e suffisso

γελάω (deridere)

γελα-

γελασθήσομαι

ἀκούω (ascoltare)

ἄκου-

ἄκουσθήσομαι

καίω (bruciare)

καφ-/καυ-

καυσθήσομαι

FUTURO PASSIVO PRIMO O DEBOLE

κ, γ, χ + θ > χθ

πράσσω (fare)



πραχθήσομαι

π, β, φ + θ > φθ

λείπω (lasciare)

λιπ-/λειπ-/λοιπ-

λειφθήσομαι

τ, δ, θ + σ > σθ

κομίζω (portare)

κομιδ-

κομισθήσομαι

eccezione:

σώζω (salvare)

σω(δ)-

σωθήσομαι

λ, ρ + θ > λθ, ρθ

ἀγγέλλω (annunciare)

ἀγγελ-

ἀγγελθήσομαι

αἴρω (sollevare)

αῖρ-

αῖρθήσομαι

FUTURO PASSIVO PRIMO O DEBOLE

$v + \theta > v\theta$

εὐφραίνω (rallegrare)

εὐφραν-

εὐφρανθήσομαι

eccezione: $v + \theta > \theta$

κλίνω (piegare)

κλιν-

κλιθήσομαι

κρίνω (giudicare)

κριν-

κριθήσομαι

πλύνω (lavare)

πλυν-

πλυθήσομαι

formazione dal tema di grado ridotto

χέω (versare)

χυ-/χευ-

χυθήσομαι

τείνω (tendere)

τα-/τεν-

ταθήσομαι

fenomeni fonetici particolari

βάλλω

βαλ-/βλη-

βληθήσομαι

καλέω (chiamare)

καλε-/κλη-

κληθήσομαι

τέμνω (tagliare)

τεμ-/ταμ-/τμη-

τμηθήσομαι

θρύπτω (tritare)

τρυφ-

θρυφθήσομαι

ampliamento del tema in -ε

αὐξάνω (accrescere)

αὐξ-

αὐξηθήσομαι

εὐρίσκω (trovare)

εὐρ-

εὐρεθήσομαι

FUTURO PASSIVO PRIMO O DEBOLE

3. La flessione

Es. λύω (sciogliere)

tema verbale λυ-

			indicativo	ottativo	infinito
Sing. →	1^A	→	λυ-θή-σο-μαι	λυ-θη-σοί-μην	λυ-θή-σε-σθαι
	2^A	→	λυ-θή-ση	λυ-θή-σοι-ο	
	3^A	→	λυ-θή-σε-ται	λυ-θή-σοι-το	participio
Duale →	2^A	→	λυ-θή-σε-σθον	λυ-θή-σοι-σθον	λυ-θη-σό-μενος, -η, -ον
	3^A	→	λυ-θή-σε-σθον	λυ-θη-σοί-σθην	
Plur. →	1^A	→	λυ-θη-σό-μεθα	λυ-θη-σοί-μεθα	
	2^A	→	λυ-θή-σε-σθε	λυ-θή-σοι-σθε	
	3^A	→	λυ-θή-σο-νται	λυ-θή-σοι-ντο	

FUTURO PASSIVO SECONDO O FORTE

Il futuro passivo secondo o forte

Il futuro passivo forte si forma aggiungendo al tema verbale il suffisso -η- seguito dal -σ- caratteristico del futuro, dalla vocale tematica (ε/ο) e dalle desinenze principali medie; pertanto differisce dal futuro passivo debole esclusivamente per l'assenza della dentale θ.

Il futuro passivo secondo è proprio degli stessi verbi che hanno l'aoristo passivo secondo.

1. La formazione

Il futuro passivo forte si forma, al modo indicativo, come segue:

<i>TV</i>	+	<i>suffisso e vocale tematica</i>	+	<i>desinenze principali medie</i>	
φαν-	+	ησο	+	μαι	> φανήσομαι (1 ^a pers. sing.) da φαίνω
φαν-	+	ησε	+	σθε	> φανήσεσθε (2 ^a pers. plur.) da φαίνω

FUTURO PASSIVO SECONDO O FORTE

2. Fenomeni fonetici

L'assenza della θ propria del suffisso del futuro passivo debole, ha fatto sì che non si registrino, nella formazione del futuro passivo forte, i problematici fenomeni fonetici legati all'incontro fra l'eventuale consonante del tema verbale e la dentale aspirata (θ) propria del suffisso $-\theta\eta\text{-}\sigma\omicron\text{-}\epsilon$.

3. La flessione

Es. φαίνω (mostrare) *tema verbale* φαν-

			indicativo	ottativo	infinito	
Sing. →	1 ^a	→	φαν-ή-σο-μαι	φαν-η-σοί-μην	φαν-ή-σε-σθαι	
	2 ^a	→	φαν-ή-ση	φαν-ή-σοι-ο		
	3 ^a	→	φαν-ή-σε-ται	φαν-ή-σοι-το	participio	
Duale →	2 ^a	→	φαν-ή-σε-σθον	φαν-ή-σοι-σθον		φαν-η-σό-μενος, -η, -ον
	3 ^a	→	φαν-ή-σε-σθον	φαν-η-σοί-σθην		
Plur. →	1 ^a	→	φαν-η-σό-μεθα	φαν-η-σοί-μεθα		
	2 ^a	→	φαν-ή-σε-σθε	φαν-ή-σοι-σθε		
	3 ^a	→	φαν-ή-σο-νται	φαν-ή-σοι-ντο		

Esercizi sul futuro passivo

Mc 5:28 ἔλεγεν γὰρ ὅτι ἐὰν ἅψωμαι κἂν τῶν ἱματίων αὐτοῦ σωθήσομαι.

Diceva infatti: “Se solo toccherò i suoi abiti, sarò salvata”.

Gen 2:24 ἕνεκεν τούτου καταλείψει ἄνθρωπος τὸν πατέρα αὐτοῦ καὶ τὴν μητέρα αὐτοῦ καὶ προσκολληθήσεται πρὸς τὴν γυναῖκα αὐτοῦ καὶ ἔσονται οἱ δύο εἰς σάρκα μίαν

Per questo lascerà l'uomo suo padre e sua madre e verrà unito alla sua donna e saranno i due (a divenire) una sola carne.

2 Mac 9:27 πέπεισμαι γὰρ αὐτὸν ἐπιεικῶς καὶ φιλανθρώπως παρακολουθοῦντα τῇ ἐμῇ προαιρέσει **συμπεριενεχθήσεσθαι** ὑμῖν

Ho fiducia che egli, tenendo dietro alla mia esortazione, si comporterà con voi in modo conveniente e umano

Sal 21:32 καὶ ἀναγγελοῦσιν τὴν δικαιοσύνην αὐτοῦ λαῷ τῷ **τεχθησομένῳ**

E annunceranno la giustizia di lui al popolo che verrà generato

Compiti per casa

- Fare gli esercizi 4 e 5 a pagina 108-9
- Esercizio 6 a pagina 116